

Codice A2002A

D.D. 10 luglio 2017, n. 306

**Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Approvazione avviso pubblico per la selezione di un componente del Collegio dei Revisori dei Conti.**

Premesse:

con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008, la Regione Piemonte ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale” – siglabile “La Venaria Reale – CVC” sulla base dello schema di Atto costitutivo allegato alla stessa D.G.R. quale parte integrante e sostanziale.

Con Atto in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497 (registrato presso l’agenzia delle Entrate di Torino il 16/07/2008), a rogito del dott. Andrea Ganelli, Notaio in Torino, è stato poi costituito, ai sensi degli artt. 112 e 115 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il predetto Consorzio tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l’arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l’arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e delle relative pertinenze.

Il Consorzio è stato iscritto al R.E.A. della Camera di Commercio.

Con D.G.R. n. 1-1036 del 16 febbraio 2015 “Approvazione schema di protocollo d’intesa per la valorizzazione del Consorzio La Venaria Reale e delle altre residenze reali sabaude tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo e la Regione Piemonte”, la Giunta regionale, ritenuta la valorizzazione del sistema delle Residenze reali di Torino e del Piemonte obiettivo prioritario per la Regione, da attuarsi anche tramite la costituzione di poli culturali e la stipula di specifici accordi di valorizzazione, in coerenza con il D.Lgs 42/2004, ha approvato lo schema di “Protocollo d’Intesa per la valorizzazione del Consorzio La Venaria reale e delle altre Residenze reali sabaude” tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Piemonte, dando mandato al Presidente della Regione per la sottoscrizione dello stesso (avvenuta in data 3 luglio 2015), convenendo circa la necessità di istituire uno stabile sistema di aggregazione ed integrazione delle diverse sedi ed esperienze culturali piemontese, rappresentate, a titolo esemplificativo, dal sistema delle Residenze reali sabaude, anche andando oltre la Venaria reale.

In coerenza con tali strategie, con D.G.R. n. 29-5083 del 22 maggio 2017, la Regione ha approvato alcune modifiche allo Statuto del Consorzio stesso, finalizzate ad ampliare l’oggetto delle attività di conservazione e valorizzazione spettanti al Consorzio, non più limitate alla Reggia di Venaria e sue pertinenze (come da atto costitutivo del 2008), ma anche alle altre Residenze reali sabaude e ad altri beni culturali conferiti od affidati, anche ai sensi dell’articolo 115 del D.Lgs 42/2004.

Il testo del nuovo Statuto, che presuppone la costituzione del “Consorzio delle Residenze Reali Sabaude”, sarà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea dei Soci, appositamente convocata per il giorno 19 luglio 2017.

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 17 dello Statuto del Consorzio “contestualmente all’entrata in vigore del presente Statuto si verifica l’automatica decadenza dalla carica dell’intero Consiglio di

Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, fatta salva la previsione della prorogatio, dovendosi procedere alla nuova nomina degli organi predetti, ...”

- ai sensi dell’art. 14, comma 1 dello Statuto del Consorzio “Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dall’Assemblea dei Consorziati, di cui: a) ...; b) un membro designato dalla Giunta regionale del Piemonte; c) ...”.
- ai sensi dell’art. 4 (Organi e loro durata), comma 2 “Gli organi del Consorzio durano in carica cinque anni; i loro componenti possono essere confermati e, se nominati prima del termine quinquennale, restano in carica sino alla scadenza del quinquennio durante il quale sono stati nominati”.

Si rende pertanto necessario indire una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato da designare quale componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

Il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO quale ufficio referente per la procedura selettiva, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 (“Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2 comma 3 della l.r. 39/95”), ha predisposto l’Avviso pubblico allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato A) per la predetta designazione di competenza regionale;

Contestualmente, con il presente atto si approvano:

- il modello di candidatura (allegato A1);
- il modello da utilizzarsi dai candidati per la presentazione del curriculum in formato europeo (allegato A2).

Per quanto riguarda la designazione del componente del Collegio dei Revisori, la scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale in base ai criteri di cui alla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ossia a seguito della *“valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati”*.

Ai sensi dell’art. 8, comma 5 della l.r. n. 14/2014 (*“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*) entro 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature indicato nell’ Avviso pubblico, il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO provvede alla valutazione della ricevibilità e dell’ammissibilità delle candidature stesse

Gli esiti delle istruttorie verranno successivamente inviati all’Assessore competente della Giunta Regionale che provvede con D.G.R..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il Dlgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

vista la l. r. n. 39/1995 ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati");

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

visto il D.lgs. n. 39/2013 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6/1172012, n. 190");

vista la D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine");

#### *determina*

- di indire, per le motivazioni illustrate in premessa, una selezione pubblica per la designazione di competenza regionale di un componente effettivo del Collegio dei Revisori del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, con sede in Venaria (To);

- di approvare l' Avviso relativo alla selezione pubblica - di cui all'allegato A al presente atto, che ne fa parte integrante e la correlata modulistica - di cui agli allegati A1 e A2.

- di disporre che il termine per la presentazione delle candidature è quello indicato nell' Avviso pubblico da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di dare atto che il responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO afferente alla Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

- di dare atto, per le motivazioni in premessa illustrate, che alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, il Settore competente provvede entro 30 gg. alla valutazione della ricevibilità e ammissibilità delle candidature pervenute;

- di dare atto che, conclusa la fase istruttoria delle candidature pervenute, la designazione avverrà con Deliberazione della Giunta Regionale;

- di dare infine atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal d.lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente del Settore  
Raffaella Tittone

Allegato

**Avviso pubblico per la designazione di competenza regionale di un membro effettivo del Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Presentazione delle candidature.**

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati” e s.m.i. e ai sensi dell’articolo 14 (Collegio dei revisori dei conti) dello Statuto del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, si comunica che l’Amministrazione regionale dovrà procedere, in qualità di Socio fondatore, alla designazione di un componente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio medesimo.

Ai sensi dell’art. 14, comma 1 dello Statuto del Consorzio *“Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dall’Assemblea dei Consorziati, di cui: a) ...; b) un membro designato dalla Giunta regionale del Piemonte; c) ...”*.

Ai sensi dell’art. 4 (Organi e loro durata), comma 2 *“Gli organi del Consorzio durano in carica cinque anni; i loro componenti possono essere confermati e, se nominati prima del termine quinquennale, restano in carica sino alla scadenza del quinquennio durante il quale sono stati nominati”*.

In conformità con il disposto dell’art. 5, comma 2, lett. c) dello Statuto del Consorzio, il compenso annuale è determinato dall’Assemblea dei Consorziati contestualmente alla nomina.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta regionale del Piemonte, in base ai criteri di carattere generale assunti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.02.2000 *“Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.R. 39/95, sentita la Commissione Consultiva per le Nomine”*. Tali criteri consistono *“prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi”*.

L’istanza di candidatura (Allegato A1), corredata del Curriculum vitae (Allegato A2), deve pervenire:

1) tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it), inviando:

- Modello di candidatura (allegato A1) – (il nome del file deve contenere = *DD\_Cognome\_Nome*);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (il nome del file deve contenere = *CI\_Cognome\_Nome*).

I documenti sopra indicati devono essere inviati in **un’unica mail** avente ad oggetto: *Candidatura\_ConsorzioResidenze Reali\_Cognome*, ma in due file separati (**esclusivamente in formato pdf**). Ciascun documento non dovrà superare i 10Mb.

Ovvero

- 2) sottoscritta e inviata a mezzo posta (con raccomandata con avviso di ricevimento), unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, all'indirizzo:

Regione Piemonte

Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO

Via Bertola n. 34

10122 Torino

La busta contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve recare la seguente dicitura: "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Designazione membro effettivo del Collegio dei Revisori"

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

Le candidature devono comunque pervenire entro il **termine ultimo delle ore 12 di lunedì 4 settembre 2017.**

**Non saranno prese in considerazione le candidature:**

- inoltrate con mezzi diversi da quelli sopra citati;
- in formato diverso dal pdf;
- contenenti documenti non rispondenti a quelli di cui al presente comunicato e/o incompleti;
- mancanti di sottoscrizione nella dichiarazione di disponibilità e/o nel curriculum vitae.

La candidatura, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve contenere o essere corredata dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Contestualmente alla candidature devono altresì pervenire la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni comportanti la revoca della nomina prevista dall'articolo 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235.

Le cause di inconfirmità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, nonché le ulteriori istruzioni per la presentazione delle dichiarazioni di cui al citato decreto, sono contenute nell'informativa allegata al Modello di candidatura (Allegato A1).

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto al designato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto della stessa si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, presso la Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport..

La modulistica da utilizzarsi per la presentazione della candidatura (modelli B1 e B2), così come ogni altra informazione, potrà essere richiesta alla Regione Piemonte- Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO - Via Bertola n. 34, 10122 Torino, ed è altresì reperibile sul sito:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Il Dirigente  
Raffaella Tittone

**MODELLO DI CANDIDATURA PER LA NOMINA O DESIGNAZIONE IN ORGANI DI  
REVISIONE CONTABILE, COMITATI O COMMISSIONI**

Spett.le Regione Piemonte  
Direzione Regionale Promozione della Cultura, del  
Turismo e dello Sport  
Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale,  
Musei e siti UNESCO  
Via Bertola, 34  
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a .....nato/a  
a..... il .....  
residente a .....c.a.p. ....  
via/c.so .....  
luogo in cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dal luogo di  
residenza).....  
tel. .... fax .....  
e-mail .....  
codice fiscale .....  
presenta la propria candidatura per la nomina a:

.....  
( specificare l'organo: Collegio dei Revisori, altro)

.....  
(indicare l'Ente, Comitato, altro)

a tal fine

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti in riferimento alla carica da ricoprire: .....
- 3\*.  di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze dal .....



di essere iscritto negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia n. 320/2004 (avvocati, dottori commercialisti, ragionieri o periti commerciali, consulenti del lavoro) (*specificare*).....

professore universitario di ruolo, in materie economiche o giuridiche (*specificare*)  
.....

4\*. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa: .....

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: .....

6\*. di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive:.....

7. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive: .....

8. di ricoprire attualmente le seguenti cariche in enti ed istituzioni varie: .....

9\*. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....

10\*. di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 7 del D.Lgs. del 31/12/2012 n. 235;

11\*. di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2399 del codice civile e di impegnarsi a darne immediata comunicazione dell'eventuale insorgenza nel corso dell'incarico (limitatamente per gli incarichi di sindaco o revisore contabile);

12\*. di non trovarsi in alcuno dei casi di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche;

13\*.  di NON trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche  
 di trovarsi

di NON trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge istitutiva (regionale o statale) o dallo Statuto dell'Ente in cui viene effettuata la nomina  
 di trovarsi

14. in caso di risposta affermativa al punto n. 13, di impegnarsi a rimuovere le cause di incompatibilità in caso di nomina;

15. di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengano successivamente alla nomina, a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 39/1995;

dichiara altresì

16. di accettare preventivamente la nomina;

17. di allegare alla presente:

copia fotostatica del documento di identità personale

*curriculum vitae*

18. di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.r. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione.

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li .....

Firma

.....

### **INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. 196/2003 PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Il trattamento dei dati personali da parte dell'Amministrazione Regionale può avvenire soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente e senza che debba essere richiesto il consenso degli interessati (artt. 18 e 19).

In particolare, i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo se autorizzato da espressa disposizione di legge o da provvedimento del Garante (art. 20).

Ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. I dati personali da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

a) adempimenti legati alle procedure di nomina e designazione, da parte dell'Amministrazione Regionale, in enti ed istituzioni varie;

b) inserimento nella procedura informatica "Indirizzario dell'Amministrazione Regionale";

c) inserimento nell'Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della regione (l.r. 17/2012) pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte

2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di adempiere a tutte le incombenze procedurali e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione del soggetto dalla procedura di nomina o designazione.

4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione, fatti salvi gli obblighi di cui alla l.r. 17/2012.

5. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale;

6. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO,

7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs.196/2003, che riproduciamo integralmente:

#### *Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE

### MODELLO DI CANDIDATURA

3. Si segnala che la legge 13 maggio 1997, n. 132, all'art. 14 bis (introdotto dalla legge 30 luglio 1998, n. 266), prevede quanto segue:

*Norma transitoria*

*1. Possono essere nominati alla carica di componente di collegi sindacali o di altri organi di controllo contabile di enti coloro che, anche se non iscritti nel registro dei revisori contabili alla data di entrata in vigore della presente norma transitoria:*

*a. hanno sostenuto con esito positivo l'esame di cui all'articolo 4;*

*b. hanno titolo, ai sensi dell'articolo 6, ad essere esonerati totalmente dall'esame di cui all'articolo 4, anche se sulla domanda di esonero non ha ancora deciso la commissione di cui all'articolo 1, commi 7 e 9;*

*c. hanno titolo ad essere iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi dell'articolo 13 ed hanno presentato la relativa domanda nel termine prorogato ai sensi dell'articolo 209, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. (Omissis).*

Inoltre, si riporta l'art. 2397 del codice civile e il decreto ministeriale:

**2397. Composizione del collegio** <sup>(1)(2)</sup>.

*Il collegio sindacale si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci [c.c. 2328, n. 10, 2335, n. 4, 2343, 2380-bis, 2488, 2519]. Devono inoltre essere nominati due sindaci [c.c. 2400, 2542] supplenti.*

*Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche* <sup>(3)(4)</sup>.

*[Per le società aventi ricavi o patrimonio netto inferiori a 1 milione di euro lo statuto può prevedere che l'organo di controllo sia composto da un sindaco unico, scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro* <sup>(5)</sup>.]

-----  
<sup>(1)</sup> Il Capo V del Titolo V del Libro V, comprendente in origine gli articoli da 2325 a 2461, è stato così sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2004, con l'attuale Capo V, comprendente gli articoli da 2325 a 2451, dall'art. 1, D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. Il testo del presente articolo in vigore prima della sostituzione disposta dal suddetto decreto legislativo n. 6 del 2003 è riportato nella nota al Capo V.

<sup>(2)</sup> Le disposizioni del presente articolo non si applicano al collegio sindacale delle società con azioni quotate ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come sostituito dall'art. 9.84, D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, aggiunto dall'art. 3, D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37.

<sup>(3)</sup> Comma così modificato dal comma 5 dell'art. 37, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il testo precedentemente in vigore era il seguente: «Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.».

<sup>(4)</sup> In attuazione di quanto disposto dal presente comma vedi il D.M. 29 dicembre 2004, n. 320. (vedere testo di seguito riportato)

<sup>(5)</sup> Comma prima aggiunto dal comma 14 dell'art. 14, L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 36 della stessa legge n. 183 del 2011 e, successivamente, abrogato dal comma 1 dell'art. 35, D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35. Il citato art. 35, comma 1, prima della conversione in legge, aveva disposto la sostituzione del presente comma con il seguente testo: «Se lo statuto non dispone diversamente e se ricorrono le condizioni per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis, le funzioni del collegio sindacale sono esercitate da un sindaco unico, scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'assemblea provvede alla nomina del collegio sindacale, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio dal quale risulta che sono venute meno le condizioni per la redazione del bilancio in forma abbreviata. Scaduto il termine, provvede il tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato.».

**D.M. 29 dicembre 2004, n. 320**

**Individuazione delle professionalità abilitate a comporre il collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2397, secondo comma, del codice civile**

*1. I membri del collegio sindacale, previsti dal secondo comma dell'articolo 2397 del codice civile, possono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali tenuti dai seguenti ordini e collegi vigilati dal Ministero della giustizia:*

- a) Avvocati;*
- b) Dottori commercialisti;*
- c) Ragionieri e periti commerciali;*
- d) Consulenti del lavoro.*

**4. Specificare l'attuale condizione professionale.**

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

**6.** Per "cariche elettive" si intendono le cariche nelle amministrazioni pubbliche (consigli comunali, provinciali, regionali, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Parlamento europeo, ecc.)

**9.** Qualora lasciato immodificato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione ("non") e specificare nell'apposito spazio.

**10.** In base all'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012 n. 235, non possono candidarsi:

*1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:*

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione*

*complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*

*e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*

*f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*

*2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del Consiglio regionale, della Giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.*

*3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.*

#### **11. Estratto del Codice civile: Art. 2399**

*Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:*

*a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;*

*b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;*

*c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.*

*La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.*

*Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.*

#### **12-13.**

**Incompatibilità ex art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39**

*1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:*

*a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;*

*b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale; sono incompatibili con le seguenti funzioni:*

*1) Consiglieri regionali;*

*2) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10: Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;*

*3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;*

*4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;*

*5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.*

*2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.*

**Inconferibilità ex art. 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39**

*1. A coloro che nei due anni precedenti hanno ricoperto la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e parlamentare europeo non può essere conferito un incarico nelle nomine e designazioni di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché nelle nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:*

- a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;*
- b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale*

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

[ **COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi** ]

Indirizzo

[ **Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese** ]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[ **Giorno, mese, anno** ]

**ESPERIENZA LAVORATIVA  
ATTUALE**

• Date (da – a)

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

**ESPERIENZA LAVORATIVA  
PREGRESSA**

• Date (da – a)

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

• Date (da – a)

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)



**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

[ Indicare la madrelingua ]

ALTRE LINGUA

[ Indicare la lingua ]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**RELAZIONALI**

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**ORGANIZZATIVE**

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci: sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**ARTISTICHE**

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE**

*Competenze non precedentemente indicate.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**PATENTE O PATENTI**

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]

Luogo.....

Data.....

firma